Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: **fornitura di n. 3 Stazioni Carrellate** di radiomonitoraggio e radiolocalizzazione nella gamma di frequenza 20 MHz ÷ 26,5 GHz. _CPV 32573000-00 (sistemi di controllo per comunicazioni._ **Estratto** della relazione prot. 117405 del 9 ottobre 2020.

La gestione dello spettro radioelettrico si compone di una serie di procedure tecniche ed amministrative il cui scopo è quello di sfruttare in modo efficiente lo spettro radio che, come noto, è una risorsa limitata. Un ruolo fondamentale nel processo di gestione dello spettro radio è costituito dall'attività di radiomonitoraggio (anche "radiomonitoring") che, se efficacemente svolta, garantisce lo svolgimento ottimale dei servizi radio, evitando così interferenze dannose, volontarie o involontarie. La gestione e l'efficienza dello spettro radioelettrico dipende dalla qualità del radiomonitoring.

Il monitoraggio serve a misurare i parametri di trasmissione delle stazioni radio che operano sul territorio, a certificare le caratteristiche elettromagnetiche dei siti ed è uno stadio del processo di assegnazione delle frequenze e dei relativi obiettivi (es. lo sviluppo di nuovi servizi). Il radiomonitoring verifica i calcoli teorici sulla reale occupazione dello spettro elettromagnetico, consentendo l'ottimizzazione dello spettro radioelettrico.

La Direzione Generale per le Attività Territoriali, responsabile del coordinamento delle Divisioni Territoriali regionali, in considerazione dell'importanza di avere a disposizione una Rete Nazionale di Radiomonitoraggio che sia efficiente, dotata di strumentazione di ultima generazione idonea ad effettuare misure di segnali trasmessi con le più recenti tecniche digitali, con Centri fissi di controllo e laboratori mobili tra loro connessi in modo da fornire risultati integrati, con la possibilità di poter assumere da remoto il controllo di una o più stazioni fisse o mobili, ha da tempo iniziato un'attività di manutenzione straordinaria delle stazioni fisse e mobili esistenti nonché di realizzazione di nuovi Centri Fissi e di Stazioni Carrellate tesa al rinnovamento ed ampliamento dell'attuale struttura. Prerogativa di questa nuova Rete è la possibilità di poter essere gestita da remoto ed essere interoperabile a seconda delle necessità.

Per Stazione Carrellata di radiomonitoraggio e radiolocalizzazione si intende una stazione completa di strumentazioni ed antenne in grado di essere trasportata e posizionata in siti di specifico interesse per periodi anche prolungati e dove l'uso di un automezzo allestito come laboratorio mobile risulterebbe antieconomico. La Stazione Carrellata per operare necessita solo di alimentazione elettrica mediante collegamento alla rete 230V AC e, per il trasferimento dati, di connessione ad una rete LTE.

Le Stazioni Carrellate di questo tipo rientrano tra le realizzazioni contemplate dall'allegato alla Delibera CIPE n. 83 del 28/11/2018 pubblicata sulla G.U. n. 102 del 03/05/2019 alla voce "Stazione Carrellata con ricevitore di misura di TIPO 3" di cui, in questa sede, si propone l'acquisto.

Requisito tecnico essenziale richiesto alle Stazioni Carrellate è la piena integrazione nella Rete Nazionale di Radiomonitoraggio, in parte già realizzata ed in fase di completamento. Nella implementazione di questa complessa struttura di Rete, la Direzione Generale per le Attività Territoriali ha deciso di adottare come software

di gestione di tutte le infrastrutture afferenti, la piattaforma ARGUS ©, coperto da privativa industriale Rohde&Schwarz, e già installato sulle stazioni di radiomonitoraggio attivate fino al 2018-19.

Questo software, specificatamente designato al comando e controllo della strumentazione anche da remoto, all'automatizzazione delle misure, al reperimento, presentazione e memorizzazione dei dati, è conforme alle specifiche ITU (International Telecommunication Union) ed è già presente sul mercato da molti anni, viene adottato dai principali enti regolatori nazionali in ambito mondiale, ed è giunto alla versione 6.1.

OMISSIS